

di Emanuela Truzzi

Dislessia e Disgrafia: un nuovo Approccio Terapeutico

Il dott. Fanottoli responsabile scientifico di Optovision, il centro specializzato per l'ottica e l'optometria, ci presenta alcune tematiche nuove che riguardano i disturbi visivi dei bambini con deficit dell'apprendimento.

In quale misura la figura dell'optometrista può essere utile per un approccio innovativo a queste tematiche, dott. Fanottoli?

Oltre ad avere l'abilitazione professionale come optometrista sono psicologo dell'età evolutiva, un elemento importante che mi fornisce competenze specifiche per interagire con i bambini con disturbi dell'apprendimento. Nello specifico, mi faccio interprete di un nuovo approccio che prende origine dagli studi del medico oftalmologo portoghese prof. Alves Orlando da Silva, primario della cattedra di Clinica Oculistica di Lisbona, con il quale collaboro da anni recandomi periodicamente nella sua clinica e organizzando le sue conferenze in Italia, e presto ne terrà una presso l'Ospedale Oftalmico di Torino.
Si tratta di un approccio che porta avanti da oltre trent'anni con risultati importanti, riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.
La sua idea innovativa è stata riconoscere una correlazione tra il disturbo dell'apprendimento e la postura. Secondo questi studi, alcune alterazioni della postura possono indurre dei movimenti oculari anomali in grado di determinare un ritardo nella lettura e nella scrittura.

Ci descriva brevemente questi studi.

Il concetto sul quale si basa il sistema del prof. da Silva è che una disorganizzazione del sistema propriocettivo, deputato a regolare la stabilità e l'equilibrio, si alimenta delle informazioni che provengono dal mondo esterno attraverso i canali sensoriali classici degli occhi, la bocca, l'orecchio, i piedi. Nel momento in cui abbiamo delle incongruenze tra questi segnali, il sistema propriocettivo si disorganizza e passa informazioni incongruenti al cervello che le interpreta come vere, e a sua volta fornisce input motori scorretti. La scrittura, la postura sono segnali in uscita e sono difettosi perché a monte vi è un'informazione in entrata disorganizzata.

È una chiave di lettura innovativa per affrontare i disturbi dell'apprendimento infantile. Come si può intervenire?

Quando esistono le condizioni diagnostiche è possibile prescrivere degli occhiali posturali che possiedono caratteristiche diverse dagli occhiali che tutti noi conosciamo; sono occhiali che normalizzano tutto il sistema posturale e consentono al bambino di leggere e migliorare la sua efficienza visiva, a prescindere dall'efficienza visiva tradizionale. Una volta prescritto l'occhiale idoneo, mi occupo di tutto il percorso di riabilitazione.
I risultati sono veramente incoraggianti e il bambino riesce a migliorare tutte le sue abilità visuo-percettive, compresa la localizzazione spaziale.

Come psicologo infantile dott. Fanottoli può favorire un approccio integrato verso il bambino, capace di tranquillizzare anche i genitori.

La riabilitazione è la fase fondamentale per fornire al bambino e ai suoi genitori le indicazioni posturali, ergonomiche e insieme una riabilitazione neuro-cognitiva efficace per migliorare la performance nella lettura, nella scrittura e in tutte le attività di apprendimento. L'occhiale è solo uno strumento in grado di agevolare questo percorso. Invito i genitori di bambini portatori di queste problematiche alla conferenza del 9 ottobre per essere più informati e porre tutte le domande del caso.
Se ci sono bambini con difficoltà scolastiche si possono affrontare dei test specifici per diagnosticare con sicurezza la presenza e il grado del deficit. Non sempre è necessario intervenire, ma è buona norma preventiva avere un quadro della situazione precocemente.

DOTT. FANOTTOLI FRANCESCO

Studio:
via Madonna delle Rose 34 Torino
Cell. 335 8089498
francescofanottoli@gmail.com
Blog personale:
www.francescofanottoli.com

Via Tunisi 118/D Torino
Tel. 011 3190228
info@opto-vision.it
ww.opto-vision.it
Convenzione associati FABI Plus:
sconto del 20%.

Consulente scientifico:
OPTOVISION CENTRO OTTICO

Credit photo
Alessandro Lercara